



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio X – Bergamo

13 dicembre 2010

COMUNICATO STAMPA

Seminario per i 154 docenti neoassunti in ruolo

Giovedì 16 dicembre 2010 dalle 16.30 alle 19.30 nell'aula magna dell'Istituto Superiore "Quarenghi" di Bergamo (via Europa 27, Bergamo), l'Ufficio X di Bergamo (ex Provveditorato agli Studi, www.istruzione.bergamo.it) dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia organizza una giornata seminariale per i 154 docenti neo assunti in ruolo quest'anno scolastico 2010-2011 nelle scuole statali orobiche di ogni ordine e grado.

Il seminario costituisce un importante momento di riflessione sul ruolo della scuola e sulla professionalità dei docenti per l'educazione delle giovani generazioni, ed intende anche orientare alle attività formative rivolte ai 154 docenti neo assunti in ruolo, finalizzate al superamento del periodo di prova. La formazione punta molto sulle capacità riflessive e progettuali degli insegnanti che si trovano ad operare in situazioni complesse e di cambiamento.

“Con questo incontro e con la lettera di augurio per il traguardo raggiunto, vogliamo far sentire la particolare vicinanza dell'Ufficio Scolastico di Bergamo a tutti i docenti neoassunti in ruolo, che sono all'inizio di un percorso molto importante, quello dell'insegnamento, dove è fondamentale la relazione significativa tra docenti e studenti, che devono essere messi al centro dell'azione didattica, educativa e formativa della scuola – dichiara **Luigi Roffia, dirigente dell'Ufficio X di Bergamo dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia** – Questo incontro è una specificità del nostro Ufficio Scolastico di Bergamo, un'occasione di riflessione importante, giunta alla sesta edizione, proprio per il positivo riscontro dei docenti neoassunti in ruolo, desiderosi di approfondire le specificità di una professione che consente di formare le nuove intelligenze e le nuove coscienze, vere risorse della società del futuro”.

L'Ufficio Scolastico di Bergamo distribuirà, durante il seminario, ai docenti neoassunti in ruolo un opuscolo informativo sull'anno di prova.

Questo il programma del seminario:

16.30–17.00 APERTURA DEI LAVORI: LA FUNZIONE EDUCATIVA DELLA SCUOLA

Luigi Roffia Dirigente Ufficio X Bergamo

17.00–17.30 L'ANNO DI FORMAZIONE: CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

Docenti Eleonora Zana, Getullio Giampreti

17.30–19.00 IL RUOLO DELL'EDUCATORE NELLA CRISI GLOBALE

Paolo Perticari - docente di Pedagogia generale e Filosofia della formazione presso l'Università degli Studi di Bergamo Facoltà di Scienze della formazione

19.00–19.30 DIBATTITO





Il Dirigente dell'Ufficio X - USR
Lombardia
Ambito Territoriale di Bergamo

Bergamo, ottobre 2010

Ai docenti
neo-immessi in ruolo
Loro Sedi

Nel formulare l'augurio più sentito per il traguardo da voi raggiunto vorrei, richiamare la vostra attenzione sul valore e sul privilegio di una professione come l'insegnamento, che consente di formare le nuove intelligenze e le nuove coscienze, vere risorse della società del futuro.

E' un impegno delicatissimo e gratificante che richiede impegno, sensibilità ed una speciale dedizione.

L'ars docendi è un'arte che, come ogni altra, va imparata gradualmente, giorno per giorno, attraverso l'esperienza, maestra assoluta di fronte alla quale ogni conoscenza teorica sbiadisce rivelandosi talora insufficiente.

Nella attuale sfida della complessità dell'educazione e della formazione, i docenti sono chiamati al difficile impegno di aggiornare strumenti e tecniche, rimanendo però fedeli all'irrinunciabile compito di esempio, di trasmissione dei valori e di definizione di regole chiare dentro le quali i ragazzi possano crescere e dare il meglio di se stessi.

Ogni bambino, ogni adolescente, ogni ragazzo ha bisogno di essere educato, preso per mano dall'adulto che educa, da ogni adulto; ha bisogno di essere aiutato a scoprire il valore di se stesso e degli altri, delle cose e della realtà.

Una scuola che pretendesse di educare sottraendosi al confronto con la famiglia si isolerebbe dal proprio contesto; la famiglia educa prioritariamente e le scuole collaborano con le famiglie.

La famiglia e la scuola hanno un ruolo determinante per gli esiti e il conseguimento degli obiettivi educativi: esse devono collaborare e colloquiare interagendo continuamente. Il docente ne costituisce l'insostituibile tramite, e poichè "l'affettività è al centro della relazione", occorre far leva anche su questa.

Un docente carismatico, che sappia comunicare entusiasmo, è amato dai propri allievi, ottiene i migliori risultati e non rimane deluso.

Farsi amare dai giovani non è impresa difficile: coerenza, chiarezza, equità sono gli elementi fondanti di un rapporto destinato a lasciare tracce nel tempo. Tutto questo in classe durante le lezioni, ma anche fuori dalla classe.

Lavorare per l'autostima dei ragazzi è un lavoro arduo ma utile a tutti i livelli: vero docente non è colui che evidenzia le lacune di una preparazione ma colui che si impegna ad individuare, nel rispetto assoluto della personalità dell'alunno ed al di fuori di ogni ingeneroso nozionismo, l'iter più adatto a neutralizzare le inevitabili e fisiologiche incertezze. Solo in questo modo il rapporto docente-discente acquisterà il significato eccezionale non tanto di trasmissione dei saperi, ma di trasmissione di valori vissuti: un patrimonio che rimarrà per la vita.

La vostra professionalità è un patrimonio a cui non possiamo rinunciare, ma che dobbiamo valorizzare e incrementare.

L'anno di prova impegnerà i docenti interessati in un percorso di formazione con attività programmate e che si svolgeranno durante l'anno scolastico prevedendo momenti in presenza e tempi di lavoro on-line.

Nel rinnovare gli auguri per un buon inizio e un buon anno scolastico, saluto con cordialità.

F.to **Luigi Roffia**

